

	N. 133918 Repertorio	N.
	50261 Raccolta	Registrato a Bergamo 2
	Verbale d'assemblea	addì 03/05/2011 al N. 6813/1T € 324,00
	R E P U B B L I C A I T A L I A N A	
	Il giorno ventinove aprile duemilaundici, alle ore undici	
	29.04.2011 alle ore 11.00	
	in Stezzano (BG), viale Europa n. 2, presso gli uffici della	
	societa' "FRENI BREMBO S.P.A.";	
	con me, avv. Giovanni Vacirca, notaio in Bergamo, nel cui Col-	
	legio Notarile sono iscritto,	
	è presente	
	- BOMBASSEI ing. Alberto, nato a Vicenza il giorno 5 ottobre	
	1940, che interviene al presente atto in qualità di Presidente	
	del Consiglio di Amministrazione della società "FRENI BREMBO -	
	S.P.A." o anche piu' brevemente "BREMBO S.P.A." con sede in	
	Curno (BG), via Brembo n. 25, ove per la carica domicilia, ca-	
	pitale sociale 34.727.914 euro, codice fiscale e numero di i-	
	scrizione: 00222620163.	
	Il predetto, della cui identità personale io notaio sono cer-	
	to, mi richiede di ricevere il presente atto e mi dichiara	
	che, in questo luogo e giorno, è stata convocata l'assemblea	
	della predetta società per discutere e deliberare sul seguente	
	o r d i n e d e l g i o r n o	
	1. Presentazione del Bilancio d'esercizio della incorporata	
	Marchesini S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010, redatto in forma	

	abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis cod. civ., avvalendosi	
	della facoltà di esonero della redazione della Relazione degli	
	Amministratori sulla gestione ai sensi dell'art. 2435-bis,	
	comma 7, cod. civ., corredato della Relazione del Collegio	
	Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.	
	2. Presentazione del Bilancio d'esercizio della incorporata	
	Brembo Performance S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010, correda-	
	to della Relazione degli Amministratori sulla gestione, della	
	Relazione del Collegio Sindacale, della Relazione della Socie-	
	tà di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.	
	3. Presentazione del Bilancio d'esercizio di Brembo S.p.A.	
	chiuso al 31 dicembre 2010, corredato della Relazione degli	
	Amministratori sulla gestione, della Relazione del Collegio	
	Sindacale, della Relazione della Società di Revisione e	
	dell'Attestazione del Dirigente Preposto. Destinazione	
	dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo. Delibe-	
	razioni inerenti e conseguenti.	
	4. Presentazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Brembo al	
	31 dicembre 2010, corredato della Relazione degli Amministra-	
	tori sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale,	
	della Relazione della Società di Revisione e dell'Attestazione	
	del Dirigente Preposto.	
	5. Nomina del Consiglio di Amministrazione	
	5.1 Determinazione del numero dei componenti e della durata	
	dell'incarico	

	5.2 Nomina dei Consiglieri	
	5.3 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione	
	5.4 Determinazione del compenso annuale dei membri del Consiglio di Amministrazione.	
	6. Nomina del Collegio Sindacale	
	6.1 Nomina di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti	
	6.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale	
	6.3 Determinazione del compenso annuale dei membri del Collegio Sindacale.	
	7. Revisione del compenso riconosciuto a PriceWaterhouseCoopers S.p.A. per il periodo 2010-2012. Deliberazioni inerenti e conseguenti.	
	8. Autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.	
	9. Modifica degli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 9, 14, 26, 27 e 28 del Regolamento Assembleare. Deliberazioni inerenti e conseguenti.	
	Art. 1 - composizione dell'assemblea	
	Assume la presidenza dell'assemblea a termini di legge e di statuto il signor BOMBASSEI ing. Alberto, il quale preliminarmente constata e da' atto:	
	- che l'Assemblea e' stata convocata con avviso pubblicato sul sito internet della società e sul quotidiano "ITALIA OGGI" del 18 marzo 2011, a pagina 24 e che ne e' stata data comunicazione alle agenzie di stampa tramite il sistema N.I.S. (Network Information System) di Borsa Italiana S.p.A.;	

- che la società ha provveduto ad espletare gli adempimenti informativi nei confronti della CONSOB e della Borsa Italiana S.p.A. ai sensi del Decreto Legislativo n. 58 del 1998 e successive modifiche (Testo Unico della Finanza), ai sensi del Regolamento Emittenti emesso da CONSOB (Delibera CONSOB 11971/99 e successive modifiche) ed ai sensi del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. nonchè del Decreto Ministeriale n. 437 del 1998, e che non sono pervenute richieste di chiarimenti e osservazioni da parte della CONSOB medesima;

- che è presente, in proprio e per deleghe riconosciute valide dall'ufficio di presidenza, addetto anche al rilascio e al controllo dei biglietti di ammissione, (alle ore 11,00 - undici-) il 68,128187% (sessantotto virgola centoventottomila centoottantasette per cento) del capitale sociale circolante, per complessive 45.499.035 (quarantacinque milioni quattrocen-tonovantanovemila trentacinque) azioni ordinarie aventi diritto di voto, portate da n. 111 (centoundici) azionisti presenti in proprio e per delega, come da foglio presenze acquisito agli atti sociali unitamente alle deleghe di cui sopra (foglio presenze che sarà appresso allegato);

- che la società "BREMBO S.P.A." è proprietaria di n. 1.440.000 (unmilionequattrocentoquarantamila) azioni proprie, rappresentative del 2,156% (due virgola centocinquantesi per cento) del capitale sociale, il cui voto è sospeso ai sensi

dell'art. 2357 ter, secondo comma, del codice civile; pertanto

i diritti di voto esercitabili in occasione dell'odierna as-

semblea ordinaria sono correlati a n. 65.344.450

(sessantacinquemilionitrecentoquarantaquattromilaquattrocentoc

-

inquanta);

- che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti i si-

gnori BOMBASSEI ing. Alberto, Presidente; BOMBASSEI d.ssa Cri-

stina, CAVALLINI dr. Giovanni, DOSSENA prof.ssa Giovanna Ma-

ria, NICODANO avv. Umberto, ROMA dr. Giuseppe, TIRABOSCHI dr.

Matteo, e SAITA dr. Bruno, PISTORIO dr. Pasquale, DALLERA dr.

Giancarlo, Consiglieri; assente giustificato il Consigliere

SAVIOTTI dr. Pier Francesco;

- che per il Collegio Sindacale è presente il signor PIVATO

dr. Sergio, Presidente; assenti giustificati i Sindaci Effet-

tivi COLOMBO dr. Enrico Maria e SALVIONI dott.ssa Daniela;

- che e' stata verificata la regolarita' della costituzione,

l'identita' e la legittimazione dei soggetti per l'intervento

all'odierna assemblea;

- che nessuno si oppone alla discussione;

- che, pertanto, l'Assemblea, ritualmente convocata, puo' de-

liberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Nell'ambito delle preliminari verifiche il Presidente ricorda

che la CONSOB, con comunicazione del 18 aprile 1996, in rela-

zione all'affidamento dell'incarico di certificazione dei bi-

lanci, come da articolo 156 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, ha previsto l'obbligo di comunicare all'assemblea il consuntivo dell'attività della società di revisione; in proposito informa gli intervenuti che sono state impiegate:

- n. 2.363 (duemilatrecentosessantatre) ore per la revisione contabile del bilancio di esercizio della Capogruppo;
- n. 660 (seicentosessanta) ore per la revisione del bilancio consolidato del Gruppo ed attività di coordinamento;
- n. 1.186 (millecentoottantasei) ore per la revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2010 (ore riferite alle attività svolte dal team PRICEWATERHOUSECOOPERS centrale di Milano, escluse le ore impiegate dai team PRICEWATERHOUSECOOPERS esteri, il cui costo è addebitato direttamente a "PRICEWATERHOUSECOOPERS SPA");
- n. 237 (duecentotrentasette) ore per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale della Capogruppo;

- che tali attività hanno comportato un costo complessivo di 279.223 (duecentosettantanovemila duecentoventitre) euro.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione precisa, altresì, che dalla società di Revisione sono state svolte anche le attività previste dall'articolo 155 comma 1, lettera a) del Decreto legislativo n. 58 del 1998 relative al controllo contabile.

Il Presidente fa notare, inoltre, che sono presenti, conformemente anche a quanto raccomandato dalla CONSOB, analisti fi-

nanziari, esperti economici, rappresentanti di alcuni Istituti di Credito, giornalisti qualificati, rappresentanti della società di Revisione "PRICEWATERHOUSECOOPERS SPA" e alcuni dirigenti ed impiegati della società e che è stata verificata la rispondenza delle deleghe alle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

A tal proposito informa che, come indicato nell'avviso di convocazione dell'assemblea, la società ha designato Servizio Ttioli quale Rappresentante Designato ai sensi dell'articolo 135 undecies del TUF, il quale ha ricevuto nei termini di legge previsti una delega, con relative istruzioni di voto su tutti i punti all'ordine del giorno per complessive n. 6 (sei) azioni ordinarie.

Il Presidente, altresì, comunica che al capitale sociale della "FRENI BREMBO S.p.A.", partecipano, con diritto di voto superiore al 2% (due per cento), e comunque quali primi dieci azionisti della società, secondo le risultanze del libro soci alla data del 31 marzo 2011, integrate dalle comunicazioni CONSOB ricevute, e dalle certificazioni assembleari aggiornate al 28 aprile 2011, i seguenti soggetti:

- Società NUOVA FOURB S.R.L. (Italia) con n. 37.744.753 (trentasettemilionesettecentoquarantaquattromilasettecentocinquantaquattro) azioni, pari al 56,517% (cinquantasei virgola cinquecentodiciassette per cento) del capitale sociale;

- GOODMAN & COMPANY INVESTMENT COUNSEL LTD (Canada) con n.

1.658.090 (unmilionesecicentocinquantottomilanovanta) azioni,

pari al 2,483% (due virgola quattrocotottoottantatre per cento)

del capitale sociale;

- JP MORGAN ASSET MANAGEMENT HOLDING INC. (Regno Unito) con n.

1.335.854 (un milione trecentotrentacinquemila ottocentocin-

quantaquattro) azioni, pari al 2% (due per cento) del capitale

sociale;

- BANCA GENERALI SPA (Italia) con n. 1.300.000 (unmilionetre-

centomila) azioni, pari al 1,947% (uno virgola novecentoqua-

rantasette per cento) del capitale sociale;

- MORGAN STANLEY INVESTMENT MANAGEMENT LTD (Regno Unito) con

n. 1.287.770 (un milione duecentoottantasettemila settecento-

settanta) azioni, pari al 1,929% (uno virgola novecentoventi-

nove per cento) del capitale sociale;

- CMI ASSET MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA (Regno Unito) con n.

1.157.663 (un milione centocinquantasettemila seicentosessan-

tatre) azioni, pari al 1,733% (uno virgola settecentotrentatre

per cento) del capitale sociale;

- JP MORGAN EUROPEAN FLEDLING INVESTMENT con n. 1.038.101 (un-

milionetrentottomilacentouno) azioni, pari all'1,554% (uno

virgola cinquecentocinquantaquattro per cento) del capitale

sociale;

- INTERMONTE SIM SPA (Italia) con n. 1.010.220 (unmilionedie-

cimiladuecentoventi) azioni, pari al 1,513% (uno virgola cin-

quecentotredici per cento) del capitale sociale;

- BANCA PROFILO CONTO TERZI (Italia), con n. 1.000.000 (unmilione) di azioni, pari al 1,497% (uno virgola quattrocentonovantasette per cento) del capitale sociale;

- BT PENSION SCHEME (Regno Unito) con n. 667.901 (seicentosesantasettemila novecentouno) azioni, pari all' 1% (uno per cento) del capitale sociale.

Inoltre dichiara che, per quanto a conoscenza della società, non esistono patti di sindacato e, comunque, accordi tra gli azionisti relativi all'esercizio dei diritti amministrativi connessi alla partecipazione sociale, né patti parasociali relativi al trasferimento delle partecipazioni stesse.

Il Presidente dichiara, infine, che l'assemblea è videoregistrata.

Art. 2 - relazione dell'organo amministrativo

Il Presidente, preliminarmente, fa presente che gli articoli 15 bis e 22 dello Statuto sociale e gli articoli 25 e seguenti del Regolamento assembleare prevedono che la nomina dei Consiglieri e dei Sindaci avvenga sulla base di liste presentate dai Soci.

Ai Soci che rappresentano almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) delle azioni aventi diritto di voto, è consentito di presentare una sola lista, per ciascun organo sociale, depositandola presso la sede sociale almeno 25 (venticinque) giorni prima dell'Assemblea.

Comunica che, presso la sede sociale, e' pervenuta una sola lista di candidati per il Consiglio di Amministrazione ed una sola lista di candidati per il Collegio Sindacale, entrambe corredate dall'attestazione dei requisiti di legge e dalle dichiarazioni di accettazione, presentate dal socio NUOVA FOURB S.R.L.; lista che, peraltro, e' allegata al fascicolo in possesso degli intervenuti, nella cartella dei lavori a pagina 95 per il Consiglio di Amministrazione ed a pagina 118 per il Collegio sindacale, unitamente ai Curriculum Vitae dei candidati.

Il Presidente precisa altresì che essendo stata presentata una sola lista di candidati per l'elezione del Collegio Sindacale, e' stato comunicato, a mezzo stampa, che la percentuale di possesso delle azioni e' stata ridotta all'1,25% (uno virgola venticinque per cento) ed il termine per la presentazione e' stato prorogato al 07 aprile 2011.

Il Presidente illustra quindi la procedura della votazione per gli organi societari e precisa che, al fine di facilitare i lavori assembleari, si procederà per alzata di mano, come per le altre votazioni.

Il Presidente, inoltre, dà atto che la documentazione contabile e societaria prevista dalla legge, in relazione agli argomenti posti all'ordine del giorno, è stata depositata sia presso la sede sociale che presso gli uffici della società in Stezzano (BG), è stata pubblicata sul sito aziendale, nonché

depositata presso la Borsa Italiana S.p.A. e la CONSOB in data

18 marzo 2011 e che, entro i termini di legge, sono state de-

positate presso la sede sociale, e pubblicate sul sito

internet della società, le Relazioni del Collegio Sindacale e

della Società di Revisione ai sensi degli articoli 14 e 16

del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 relative ai bilanci delle

società incorporate.

Dal giorno 18 marzo 2011 il bilancio e' inoltre disponibile

sul sito internet aziendale, con comunicazione pubblicata su

"ITALIA OGGI" del 18 marzo 2011 a pagina 24.

Dichiara inoltre che la Relazione Finanziaria Annuale 2010

contiene, oltre alla lettera del Presidente, tutta la documen-

tazione ai sensi dell'art. 154 ter del Testo Unico della Fi-

nanza.

Il Fascicolo dei Lavori contiene:

- tutte le Relazioni Illustrative degli Amministratori sulle
materie poste all'ordine del giorno;

- il Bilancio d'esercizio della incorporata Marchesini S.p.A.
al 31 dicembre 2010, corredato della Relazione del Collegio
Sindacale;

- il Bilancio d'esercizio della incorporata Brembo Performance
S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010, corredato dalle relazioni
previste dalla normativa vigente;

- l'unica lista di candidati depositata da Nuova FourB S.r.l.
per la Nomina del Consiglio di Amministrazione ed i "curricu-

lum vitae" dei candidati.

Il Presidente dell'assemblea passa quindi alla trattazione dei punti posti all'ordine del giorno.

Relativamente ai primi due punti all'ordine del giorno ricorda che nel corso del 2010 è stato avviato un processo di semplificazione e riorganizzazione societaria dalla Capogruppo Brembo con l'obiettivo di una maggiore flessibilità dei processi interni e del contenimento dei costi di struttura, che ha portato alla fusione per incorporazione delle società Marchesini S.p.A. e Brembo Performance S.p.A. in Brembo S.p.A..

Le delibere di approvazione del progetto di fusione sono state assunte dal Consiglio di Amministrazione di Brembo ai sensi dell'art. 2505 cod.civ. e dall'art. 16 lettera a) dello statuto sociale.

Precisa che gli effetti delle citate fusioni decorrono dal giorno 01 gennaio 2011, pertanto il bilancio delle società incorporate, necessariamente redatto in epoca successiva a tale data, deve essere approvato dall'assemblea della società incorporante per il noto "effetto estintivo" (rectius: modificativo) del contratto di fusione.

In particolare il primo punto all'ordine del giorno riguarda il Bilancio d'esercizio della incorporata Marchesini S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010.

Il Bilancio di Marchesini S.p.A., chiuso al 31 dicembre 2010 è contenuto a partire da pagina 7 del Fascicolo dei Lavori ed in

sintesi presenta:

- ricavi netti realizzati nel 2010 pari a euro 2.919.000 (due milioni novecentodiciannovemila), a fronte di euro 2.493.000 (due milioni quattrocentonovantatremila) conseguiti nel 2009.

- un risultato netto dell'esercizio in esame mostra una perdita di euro 495.000 (quattrocentonovantacinquemila), rispetto alla perdita del 2009 di euro 1.122.000 (unmilionecentoventiduemila).

Il personale in forza al 31 dicembre 2010 era di cinque unità, con un decremento di nove unità rispetto all'esercizio precedente.

Il Presidente da' atto che la documentazione relativa al bilancio di esercizio di Marchesini S.p.A. al 31 dicembre 2010 è stata depositata nei termini di legge presso la sede sociale e pubblicata sul sito internet della Società e che gli azionisti che ne avevano interesse hanno avuto la possibilità di prenderne visione; ritiene, pertanto, che l'assemblea sia sufficientemente edotta al riguardo e propone, su invito dell'avvocato Vittoria Giustiniani che rappresenta il socio di maggioranza e se nessuno si oppone, di dare per letti il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 dell'incorporata Marchesini S.p.A. e la relativa relazione dell'organo di controllo.

Il Presidente dell'assemblea passa quindi alla trattazione del secondo punto posto all'ordine del giorno che riguarda il Bilancio d'esercizio della incorporata Brembo Performance S.p.A.

chiuso al 31 dicembre 2010, contenuto a partire da pagina 29

del Fascicolo dei Lavori, bilancio che presenta in sintesi:

- ricavi netti realizzati nel 2010 pari a euro 11.508.000 (undici milioni cinquecentoottomila), con un incremento del 4,3% (quattro virgola tre per cento) rispetto al 2009;

- un margine operativo netto positivo per euro 599.000 (cinquecentonovantanovemila);

- una perdita di euro 2.679.000 (due milioni seicentosettantanovemila).

Il personale in forza al 31 dicembre 2010 era di ventiquattro unità, con un incremento di tre unità rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

Il Presidente da' atto che la documentazione relativa al bilancio di esercizio di Brembo Performance S.p.A. al 31 dicembre 2010 è stata depositata nei termini di legge presso la sede sociale e pubblicata sul sito internet della Società, www.brembo.com, sezione Investor Relations/Assemblea degli Azionisti e che gli azionisti che ne avevano interesse hanno avuto la possibilità di prenderne visione; ritiene, pertanto, che l'assemblea sia sufficientemente edotta al riguardo e propone, su invito dell'avvocato Vittoria Giustiniani che rappresenta il socio di maggioranza e se nessuno si oppone, di dare per letti la rimanente parte del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 dell'incorporata Marchesini S.p.A., la relazione dell'organo di controllo e la relazione della So-

cietà di Revisione.

Il terzo punto all'ordine del giorno riguarda il Bilancio d'esercizio di "BREMBO S.P.A." relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 ed il quarto punto riguarda la presentazione del bilancio Consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2010.

La Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e' relativa sia al Bilancio Consolidato del Gruppo che al Bilancio Separato di "BREMBO S.P.A.", relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Al fine di una valutazione complessiva della societa' propone di esaminare i risultati consolidati e, successivamente, di deliberare in merito al bilancio dell'esercizio della "BREMBO S.P.A.", considerato che il codice civile prevede solo l'approvazione del bilancio Separato di "BREMBO S.P.A." e la sola presa in visione del Bilancio Consolidato del Gruppo.

Il Presidente da' atto che i Bilanci e i documenti che li accompagnano sono stati depositati presso la sede sociale il 18 marzo 2011, e che gli azionisti che ne avevano interesse hanno avuto la possibilità di prenderne visione; ritiene, pertanto, che l'assemblea sia sufficientemente edotta al riguardo e propone, su invito dell'avvocato Vittoria Giustiniani che rappresenta il socio di maggioranza e se nessuno si oppone, di dare per letti la relazione sulla gestione, il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e le note illustrative.

Interviene il dottor Matteo TIRABOSCHI, CFO (Chief Financial

Officer) della società, che procede ad una presentazione generale della Società, anche con l'ausilio di alcune "slides".

Il Presidente invita quindi il prof. Sergio Pivato (Presidente del Collegio Sindacale) a dare lettura della relazione dell'organo di controllo sul bilancio, riportata a pagina 250 nella Relazione Finanziaria Annuale 2010.

Il Presidente del Collegio prof. Sergio Pivato chiede all'assemblea di essere autorizzato a sintetizzare e spiegare la relazione e, a conclusione del suo intervento, dichiara che l'organo di controllo non ha riscontrato alcuna irregolarità e, per quanto di competenza del Collegio, esprime parere favorevole a tutte le proposte deliberazioni di cui all'ordine del giorno.

Il Presidente dell'Assemblea, a questo punto, dà lettura della proposta del Consiglio di Amministrazione, in merito agli adempimenti previsti dal primo comma dell'articolo 2364 c.c., relativi all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2010, e-

alla Proposta di Dividendo di Brembo S.p.A., riportata a pagina 88 del Fascicolo dei Lavori e alla pagina 83 della Relazione Finanziaria Annuale 2010, come segue:

"Al termine dell'illustrazione del Bilancio separato di Brembo S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010, avvenuta anche attraverso l'esame della nostra Relazione e delle relative note illustrative, nelle quali abbiamo esposto le linee programmatiche e l'andamento della gestione, sottoponiamo agli Azionisti per

l'approvazione:

- la Relazione sulla Gestione relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

- il Bilancio di esercizio della società Brembo S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

- la proposta di destinare l'intero utile netto realizzato dalla Brembo S.p.A. nell'esercizio 2010, pari ad euro 21.207.287,79 (ventuno milioni duecentosettemila duecentotantasette virgola settantanove), come segue:

. agli Azionisti, un dividendo lordo di euro 0,30 (zero virgola trenta) per ognuna delle azioni ordinarie in circolazione alla data dello stacco cedola, escluse quindi le azioni proprie;

. alla riserva ex art. 6 comma 2 D. Lgs. n. 38 del 2005 euro 247.061,90 (duecentoquarantasettemila sessantuno virgola novanta);

. alla riserva straordinaria il rimanente.

Viene proposto di mettere in pagamento il dividendo a partire dal 12 maggio 2011, con stacco cedola il 09 maggio 2011.

Ai soli fini fiscali si presume la distribuzione di utili formati anteriormente all'esercizio 2008".

Il Presidente passa quindi alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione, essendo quest'ultimo venuto a scadenza per decorso del triennio di incarico.

Ricorda, infatti, che il Consiglio di Amministrazione, ad oggi

in carica, è stato nominato dall'Assemblea tenutasi in data 29

aprile 2008, ad eccezione del consigliere, Dott. Bruno Saita,

nominato dall'Assemblea del 27 aprile dello scorso anno, e che

il mandato conferito scade con l'Assemblea odierna di approva-

zione del bilancio al 31 dicembre 2010.

L'assemblea è pertanto chiamata a nominare un nuovo Consiglio

di Amministrazione in conformità a quanto previsto dall'art.

15-bis dello Statuto della Società, dalle vigenti disposizioni

di legge e dalla normativa attuativa dettata dalla Consob,

nonché dal Codice di Autodisciplina per la Corporate Governan-

ce delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. e,

a tal fine, a determinare il numero dei componenti di tale or-

gano, la durata dell'incarico, il compenso annuale spettante

ai membri dello stesso Consiglio, nonché a nominare il Presi-

dente dell'organo di amministrazione.

Precisa inoltre che nel Fascicolo dei Lavori e' inclusa, a pa-

gina 95, l'unica lista proposta presentata dal socio NUOVA

FOURB S.R.L. in ordine alla nomina del Consiglio di Ammini-

strazione, in conformita' a quanto previsto dalla legge, dallo

statuto e dal manuale di Corporate Governance di "BREMBO

S.P.A."

Il Presidente quindi invita chi vuole prendere la parola in

merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione ad alzare

la mano e a qualificarsi.

A questo punto prende la parola il delegato del socio NUOVA

FOURB S.R.L., avvocato Vittoria GIUSTINIANI, la quale dichiara:

"Ho preso visione del Bilancio dell'esercizio 2010 e della

documentazione allegata e do' atto al Consiglio di avere presentato

con chiarezza la situazione della Società e

l'andamento della gestione dell'esercizio in esame ed esprimo

a Lei e a tutto il Consiglio di Amministrazione il mio ringraziamento

per l'opera svolta.

Relativamente alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione:

zione:

- condivido la proposta del consiglio di amministrazione di

confermare in 11 (undici) il numero dei membri del Consiglio

di Amministrazione e per un periodo di in 3 (tre) esercizi,

con scadenza alla data di approvazione del bilancio

dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2013;

- formulo la proposta all'Assemblea di confermare alla Presidenza

del Consiglio di Amministrazione della Società

l'Ingegnere Alberto BOMBASSEI e di rinnovare la nostra fiducia

al Consiglio attuale proponendo la sua sostanziale riconferma,

con l'accoglimento nella compagine consiliare del dott. Gianfelice

Rocca in sostituzione del Professor Giuseppe Roma, che

non si è ricandidato per la carica essendo stato Consigliere

Indipendente e Presidente del Comitato Controllo Interno della

società per oltre 9 anni a partire dal Maggio 2000 ed al quale

va il nostro ringraziamento per la professionalità e la compe-

tenza apportate nello svolgimento del suo incarico.

Per quanto riguarda il compenso complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividersi, a cura del Consiglio di Amministrazione, come anticipato in precedenza, comunico all'assemblea che, sulla base di un'attenta valutazione dell'attività che il Consiglio di Amministrazione è chiamato a svolgere nella società, tenuto anche conto delle disposizioni di cui all'art. 7 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, nonché dei dati riportati nell'osservatorio predisposto per il 2010 da Spencer Stuart sui consigli di amministrazione delle società quotate in Italia, ritengo opportuno proporre all'assemblea di deliberare l'incremento del compenso annuo, attualmente pari ad euro 1.650.000 (unmilionesecicocinquantamila), fissandolo in un massimo di euro 2.500.000 (duemilionicinquecentomila) per ogni anno del prossimo triennio, compenso che il Consiglio medesimo provvederà successivamente a ripartire fra i suoi componenti. Ciò non soltanto al fine di realizzare un maggior allineamento del predetto compenso rispetto agli standard applicati da società quotate comparabili a Brembo, bensì anche al fine di mantenere una quota parte di detto ammontare a disposizione per l'eventuale remunerazione di particolari *performance*, progetti e/o incarichi, in conformità a quanto previsto dal citato art. 7 del Codice di Autodisciplina".

Il Presidente ringrazia quindi l'avvocato Vittoria GIUSTINIANI

per il suo intervento, ringrazia il professor Roma per la pre-

ziosa collaborazione e chiede se, al momento, vi sono altri

interventi.

Poiché non vi sono altri interventi il Presidente prosegue ed

informa che si e' proceduto al controllo della regolarita'

dell'unica lista presentata, che è stata sottoscritta dal so-

cio presentatore ed è accompagnata dalla dichiarazione con la

quale i singoli candidati accettano la loro candidatura ed at-

testano, sotto la propria responsabilita', l'inesistenza di

cause di ineleggibilita' e di incompatibilita', nonche' l'esi-

stenza dei requisiti normativamente e statutariamente pre-

scritti per le rispettive cariche.

Precisa che la lista unica, allegata nel fascicolo dei lavori

unitamente ai "curriculum vitae" dei candidati del Consiglio

di Amministrazione, propone i seguenti nominativi:

1. Alberto BOMBASSEI;

2. Cristina BOMBASSEI;

3. Matteo TIRABOSCHI;

4. Giovanni CAVALLINI;

5. Giancarlo DALLERA;

6. Pasquale PISTORIO;

7. Gianfelice ROCCA;

8. Pier Francesco SAVIOTTI;

9. Giovanna Maria DOSSENA;

10. Umberto NICODANO;

11. Bruno SAITA.

Il Presidente propone quindi di procedere con le votazioni, sempre peralzata di mano, relativamente al presente punto all'ordine del giorno chiedendo in particolare all'assemblea di assumere singole e separate deliberazioni, relativamente a:

1. la determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e della durata dell'incarico;

2. la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione in base all'unica lista presentata;

3. la nomina del presidente del Consiglio di Amministrazione,

4. la determinazione del compenso complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividersi, a cura del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del sesto punto all'ordine del giorno in merito alla nomina del Collegio Sindacale, essendo quest'ultimo venuto a scadenza per decorso del triennio di incarico.

Ricorda, infatti, che il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea tenutasi in data 29 aprile 2008, e che il mandato conferito scade con l'Assemblea odierna di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2010.

L'assemblea è pertanto chiamata a nominare un nuovo Collegio Sindacale in conformità a quanto previsto dall'art. 22 dello

Statuto della Società, dalle vigenti disposizioni di legge e dalla normativa attuativa dettata dalla Consob, nonché dal Codice di Autodisciplina per la Corporate Governance delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. e, a tal fine, a nominare il Presidente, i Sindaci Effettivi ed i Supplenti, nonché il compenso annuale spettante ai membri dello Collegio Sindacale medesimo.

Precisa inoltre che nel fascicolo e' inclusa a partire dalla pagina 118 l'unica lista proposta, presentata dal socio NUOVA FOURB S.R.L., in ordine alla nomina del Collegio Sindacale, in conformita' a quanto previsto dalla legge, dallo statuto e dal manuale di Corporate Governance di "BREMBO S.P.A.".

Il Presidente quindi invita chi vuole prendere la parola in merito alla nomina del Collegio Sindacale ad alzare la mano e a qualificarsi.

A questo punto prende la parola il delegato del socio NUOVA FOURB S.R.L., avvocato Vittoria GIUSTINIANI, la quale dichiara: "Signor Presidente, per quanto concerne la nomina del Collegio Sindacale, anche in questo caso formulo la proposta di confermare sostanzialmente il Collegio Sindacale, con la sola sostituzione di un membro effettivo ed uno supplente.

Il nuovo Sindaco Effettivo proposto è il dott. Mario Tagliaferri, di primaria competenza e professionalità e già in precedenza sindaco supplente di Brembo S.p.A., in sostituzione

della Professoressa Salvioni, che ringraziamo per l'attività svolta.

In questo contesto propongo inoltre all'Assemblea di confermare alla Presidenza del Collegio Sindacale il professor Sergio Pivato.

Per quanto riguarda il nuovo compenso del Collegio Sindacale, comunico che, in quanto socio proponente la lista presentata, anche, anche in virtù di quanto previsto dal Regolamento del 2 Settembre 2010 n. 169 in materia di compensi dei sindaci, ho preventivamente consultato i candidati proposti nella suddetta lista. In virtù di quanto con loro concordato, propongo che sia fissato nella somma complessiva di euro 196.000 (196 mila EURO), da ripartirsi ai sensi di legge fra i sindaci effettivi della società.".

Il Presidente prosegue ed informa che si e' proceduto al controllo della regolarità dell'unica lista presentata, che è stata sottoscritta dal socio presentatore ed è accompagnata dalla dichiarazione con la quale i singoli candidati accettano la loro candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

Precisa che la lista unica, allegata nel fascicolo dei lavori unitamente ai "curriculum vitae" dei candidati del Collegio Sindacale, a pagina 118 propone i seguenti nominativi:

	1. Sergio Pivato - con la funzione di Presidente	
	2. Enrico Maria Colombo	
	3. Mario Tagliaferri	
	DEI CANDIDATI SINDACI SUPPLENTI	
	1. Gerardo Gibellini	
	2. Marco Salvatore	
	Il Presidente propone quindi di procedere con le votazioni, sempre per alzata di mano, relativamente al presente punto all'ordine del giorno chiedendo in particolare all'assemblea di assumere singole e separate deliberazioni, relativamente a:	
	1. la nomina dei tre Sindaci Effettivi e di due Supplenti;	
	2. la nomina del presidente del Collegio Sindacale;	
	3. la determinazione del compenso complessivo per la remunerazione dei membri del Collegio Sindacale.	
	Il Presidente passa, quindi, alla trattazione del settimo punto all'ordine del giorno relativo alla revisione del compenso riconosciuto a "PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A." per il periodo 2010-2012.	
	Come illustrato nella Relazione contenuta a pag.130 del Fascicolo dei Lavori, la società di revisione "PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A." ha infatti chiesto una revisione dei compensi per la revisione legale dei conti di Brembo per gli esercizi 2010, 2011 e 2012, formulata in ragione della revisione delle ore previste per lo svolgimento di detta attività.	
	Il Consiglio di Amministrazione di Brembo, preso atto della	

suddetta proposta, ha rilevato come, a norma dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio del 2010 il conferimento dell'incarico della revisione legale dei conti spetti all'Assemblea degli Azionisti su proposta motivata del Collegio Sindacale, il quale, in virtù dell'art. 19 del citato decreto è il soggetto competente a valutare, inter alia, il piano di lavoro predisposto dalla società di revisione per la revisione legale dei conti.

Su invito del Presidente, prende la parola il prof. Sergio Pivato, Presidente del Collegio Sindacale, il quale illustra le ragioni della revisione del compenso:

"Con lettere del 12 gennaio 2011 (e del 24 gennaio 2011 per l'incorporata Brembo Performance S.p.A.) "PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A." ha proposto alla Società la revisione dei propri compensi per il periodo 2010-2012 sulla base del fatto che le ore di revisione svolte negli ultimi anni sono state significativamente più alte rispetto a quelle previste nella proposta originaria del 4 febbraio 2004, a seguito dello sviluppo dell'attività, dell'evoluzione e delle significative variazioni nella struttura del Gruppo, avvenute nel corso degli ultimi anni, che hanno richiesto, ogni esercizio, integrazioni ad hoc.

La revisione dei compensi che vede un incremento complessivamente limitato dei corrispettivi, è stata soprattutto rivolta a riallocare più correttamente le ore tra le varie attività,

comportando anche una variazione nelle proposte per la revisione legale di Sabelt S.p.A. e Brembo Performance S.p.A. (relativamente a quest'ultima solo per il 2010).

Il Collegio Sindacale ha rilevato che dalla proposta di "PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A." emerge che l'impegno richiesto per l'esercizio dell'attività di revisione legale dei conti di Brembo è quantificabile in euro 279.223 (duecentosettantanove-mila duecentoventitre) per il 2010 e in euro 293.000 (duecentonovantatremila) per gli esercizi 2011 e 2012 a fronte di ore 3.650 (tremilaseicentocinquanta) per il 2010, ore 3.890 (tremilaottocentonovanta) per il 2011 e 2012. Le ore previste nella proposta originaria erano 2.280 (duemiladuecentoottanta).

Il Collegio Sindacale ritiene che:

- le ore lavorative ed i relativi compensi integrativi sopra indicati, rispetto alla proposta originaria, siano necessari al fine dello svolgimento da parte di "PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A.", dell'attività di revisione legale sui conti di Brembo S.p.A.;

- è confermata la positiva valutazione circa l'idoneità tecnica e professionale dei professionisti di "PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A." per l'esercizio della revisione legale dei conti di Brembo S.p.A..".

L'Assemblea e', pertanto, chiamata a deliberare in merito all'aumento del compenso della società di revisione "PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A." rispettivamente, a euro 279.223 (due-

centosettantanovemila duecentoventitre) per l'esercizio 2010,

e a euro 293.000 (duecentonovantatremila) per gli esercizi

2011 e 2012.

Il Presidente passa alla trattazione dell'ottavo punto

dell'ordine del giorno relativo alla proposta, formulata dal

Consiglio di Amministrazione in data 02 marzo 2010, e contenu-

ta nella relativa Relazione a pag. 134 del Fascicolo

dei Lavori, di acquisto e vendita di azioni proprie.

A tal proposito ricorda preliminarmente che l'Assemblea ordi-

naria degli azionisti del 27 aprile 2010 aveva autorizzato

l'acquisto di massimo n. 2.680.000 (duemilioneiseicentoottanta-

mila) azioni proprie ordinarie al prezzo minimo di euro 0,52

(zero virgola cinquantadue) cadauna e massimo di euro 10 (die-

ci) cadauna, per la durata di 18 (diciotto) mesi (quindi con

scadenza al 27 ottobre 2011).

A fronte di tale autorizzazione, BREMBO S.p.A. non ha, alla

data odierna, proceduto all'acquisto o alla vendita di azioni.

Il Presidente precisa che il Consiglio di Amministrazione del-

la Società ritiene che le ragioni che avevano indotto a chie-

dere a suo tempo all'Assemblea l'autorizzazione a procedere

all'acquisto e disposizione di azioni proprie siano da consi-

derarsi tuttora valide; ciò sia alla luce dei processi di ag-

gregazione e globalizzazione in corso nel mercato dell'auto

sia anche per l'estrema volatilità dimostrata dai mercati fi-

nanziari.

Ciò premesso, in considerazione della sopra richiamata prossima scadenza (27 ottobre 2011) della delibera di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, il Presidente informa gli azionisti che il Consiglio ritiene opportuno proporre all'Assemblea di rinnovare detta autorizzazione per un analogo periodo di 18 (diciotto) mesi, decorrente dalla data della relativa deliberazione, con conseguente revoca della precedente deliberazione di autorizzazione assunta in data 27 aprile 2010, per la parte non eseguita; il tutto secondo quanto espressamente e dettagliatamente indicato nella relativa sezione della "Relazione Illustrativa" contenuta a pag. 134 del Fascicolo dei Lavori che di seguito sintetizza:

"L'Assemblea degli Azionisti della Società BREMBO S.p.A., presso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione in merito alla proposta di acquisto e vendita di azioni proprie, in continuità con le precedenti delibere del 3 maggio 2000 e degli anni successivi fino all'assemblea del 27 aprile 2010 delibera:

- 1) di acquistare e vendere in una o più volte un massimo di 2.680.000 (duemilioneisecentoottantamila) azioni proprie revocando contestualmente la precedente deliberazione di autorizzazione assunta in data 27 aprile 2010, per la parte non eseguita per la durata massima di 18 (diciotto) mesi, ad un prezzo di acquisto compreso tra il minimo di euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna e un massimo di euro 12 (dodici),

attingendo alle riserve disponibili e vincolando, mediante il prelievo dalla Riserva Straordinaria, ulteriori euro 32.160.000 (trentadue milioni centosessantamila) portando il vincolo complessivo per l'acquisto di azioni proprie ad euro 43.595.811 (quarantatre milioni cinquecentonovantacinquemila ottocentoundici)".

Per quanto attiene alle modalità dell'eventuale alienazione di azioni proprie acquistate, effettuabili in una o più volte, è determinato solamente il corrispettivo minimo, in misura non inferiore al prezzo medio di acquisto delle azioni in portafoglio, conferendo al Consiglio di Amministrazione il potere di determinare, di volta in volta, ogni ulteriore condizione, modalità e termine dell'atto di disposizione.

Il Presidente illustra, infine, il nono ed ultimo punto all'ordine del giorno, relativo alla modifica degli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 9, 14, 26, 27 e 28 del Regolamento Assembleare.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno sottoporre all'assemblea una proposta di modifica di talune disposizioni del Regolamento Assembleare, al fine, principalmente, di uniformarne il contenuto alle novità introdotte dal Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 27, recante "Attuazione della Direttiva Europea del 2007 n. 36, relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate".

Tale decreto ha apportato modifiche rilevanti - al codice civile, al TUF ed al Regolamento Emittenti - in relazione al

funzionamento delle assemblee delle società con azioni quotate

per favorire la partecipazione attiva degli azionisti di tali

società alle relative assemblee.

Al fine quindi di uniformare il testo del Regolamento Assem-

bleare alla citata normativa, si rende necessario e/o opportu-

no, modificare/integrare alcune disposizioni del Regolamento

Assembleare (artt. 1, 2, 3, 4, 5, 9, 14, 26, 27 e 28).

Il Presidente precisa che a partire da pagina 140 del Fascico-

lo dei Lavori, sono illustrate le principali proposte di modi-

fiche che sottopone all'attenzione degli azionisti.

Con l'accordo dell'assemblea propone di dare per letta la re-

lazione del Consiglio di Amministrazione relativa alle modifi-

che del regolamento assembleare.

Il Presidente pone quindi in votazione per alzata di mano la

proposta di modificare gli articoli 1 , 3, 4, 5, 9, 14, 26, 27

e 28 del Regolamento Assembleare secondo le modalità illustra-

te nella Relazione degli Amministratori, e secondo quanto anzi

illustrato agli azionisti.

Aperta la discussione interviene il socio Sergio Zambellini il

quale si complimenta con il Presidente e con tutta la dirigen-

za della società per i risultati raggiunti ed auspica un op-

portuno riconoscimento ai dipendenti, anche in occasione del

50° anniversario della Società; chiede delucidazioni sulle

perdite subite dall'incorporata Brembo Performance S.p.A., co-

me si farà a recuperare tali perdite, se esistono poste stra-

ordinarie per il 2011, se sono state effettuate verifiche fiscali e, se sì, con quali esiti; perché sono stati ridotti gli ammortamenti, se è stato valutato l'impatto che potrà avere sul gruppo l'aumento del costo del petrolio, se gli attuali accadimenti in Nord Africa avranno conseguenze sui ricavi; chiede inoltre alcune notizie sulle svalutazioni dedotte in bilancio e sulle cosiddette attività immateriali e se sono previsti aumenti di capitali o prestiti obbligazionari per finanziare gli investimenti. Conclude infine auspicando una continuità familiare nei ruoli di gestione della Società.

A tutte le domande risponde il dottor Matteo Tiraboschi segnalando in particolare:

- che le perdite di Brembo Performance S.p.A. sono correlate a un notevole ridimensionamento dei clienti della società che operano nel settore delle competizioni;

- che non sono previste poste straordinarie per il 2011;

- che è stata effettuata una verifica fiscale nel corso del 2010 e che si è conclusa senza alcun rilievo;

- che qualora si verificassero aumenti dei prezzi delle materie prime, verrebbero ribaltati sui clienti ma con un'isteresi di qualche mese;

- che gli attuali accadimenti in Nord Africa non hanno impatto, mentre si tiene costantemente monitorata la situazione in Giappone;

- che le attività immateriali si sostanziano in attività di

ricerca e sviluppo;

- che non sono previsti aumenti di capitali o prestiti obbligazionari per finanziare gli investimenti.

Interviene anche il Presidente infine per assicurare che pur nella continuità familiare si sta procedendo ad una ricerca dell'Amministratore Delegato anche a conferma della struttura manageriale del Gruppo.

Poi interviene il socio Villa Giovanbattista che propone un aumento gratuito di capitale per gratificare i vecchi azionisti anche in considerazione della ricorrenza dei cinquant'anni della società.

Il Presidente risponde che la proposta potrà in futuro essere esaminata ma che occorre essere molto prudenti anche in considerazione dei tempi ancora critici.

Da ultimo interviene il socio Arrigo Favalli il quale chiede notizie dell'andamento del primo trimestre 2011; a quest'ultimo risponde il Presidente dicendo che - allo stato - l'andamento sembra positivo.

Art. 3 - delibera

Dopo la relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e gli interventi sopra indicati - dato altresì atto che sono presenti azionisti portatori, in proprio e per deleghe, di complessive 45.499.035 (quarantacinque milioni quattroccentonovantanovemila trentacinque) azioni ordinarie pari al 68,128187% (sessantotto virgola centoventottomila centoottan-

tasette per cento) del capitale sociale circolante, come da

foglio presenze che qui si allega sub "A", l'assemblea,

d e l i b e r a

su tutti i punti posti all'ordine del giorno nel seguente modo:

a) con voto espresso per alzata di mano, previa approvazione della proposta del Presidente di dare per letti la rimanente parte del bilancio dell'incorporata Marchesini S.p.A. relativo all'esercizio 2010 e la relativa relazione dell'organo di controllo, con il voto contrario del socio Fabris Carlo, presente per delega conferita al signor Massimo Zirulia (come da foglio presenze anzi allegato),

a p p r o v a

- il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 di Marchesini S.p.A., società incorporata da Brembo S.p.A. (punto 1 dell'ordine del giorno);

b) con voto espresso per alzata di mano, previa approvazione della proposta del Presidente di dare per letti la rimanente parte del bilancio dell'incorporata Brembo Performance S.p.A. relativo all'esercizio 2010 e la relativa relazione dell'organo di controllo, con il voto contrario del socio Fabris Carlo, presente per delega conferita al signor Massimo Zirulia (come da foglio presenze anzi allegato),

a p p r o v a

- il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 di Brem-

bo Performance S.p.A., società incorporata da Brembo S.p.A.

(punto 2 dell'ordine del giorno);

c) con voto espresso per alzata di mano, previa approvazione della proposta del Presidente di dare per letti la rimanente parte della relazione sulla gestione, il bilancio e le relative note illustrative, con il voto contrario del socio Fabris Carlo, presente per delega conferita al signor Massimo Zirulia (come da foglio presenze anzi allegato),

a p p r o v a

- il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 nella forma proposta dal Consiglio di Amministrazione, la relazione sulla gestione che accompagna il bilancio al 31 dicembre 2010, le note illustrative, nonché la proposta di riparto dell'utile dell'esercizio 2010 di complessivi 21.207.287,79 (ventuno milioni duecentosettemila duecentoottantasette virgola settantanove) euro, come segue:

- agli azionisti un dividendo di euro 0,30 (zero virgola trenta) lordi, per ognuna delle azioni ordinarie in circolazione alla data dello stacco della cedola, escluse quindi le azioni proprie, con pagamento del dividendo a partire dal giorno 12 maggio 2011, con stacco della cedola il giorno 09 maggio 2011;

- alla riserva ex art. 6 c. 2 D. Lgs. n. 38 del 2005 euro 247.061,90 (duecentoquarantasettemila sessantuno virgola novanta);

- alla riserva straordinaria, il rimanente, (punto 3 dell'or-

dine del giorno);

d) con voto espresso per alzata di mano, con il voto contrario del socio Fabris Carlo, presente per delega conferita al signor Massimo Zirulia (come da foglio presenze anzi allegato),

d e l i b e r a

- che il Consiglio di Amministrazione sia costituito da 11 (undici) componenti, per il prossimo triennio e, pertanto, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio dell'anno 2013; (punto 5.1 dell'ordine del giorno);

- con voto espresso per alzata di mano, con il voto contrario del socio Fabris Carlo, presente per delega conferita al signor Massimo Zirulia (come da foglio presenze anzi allegato), ed altri 3.197.960 (tre milioni centonovantasettemila novecentosessanta) voti contrari espressi dalla signora Laura Pettinichio (delegata da più soggetti, come da foglio presenze anzi allegato e secondo il dettaglio acquisito anche dall'Ufficio Titoli che rilascia i biglietti di ammissione in assemblea),

d e l i b e r a

- la nomina dei seguenti Consiglieri signori:

- BOMBASSEI ing. Alberto, nata a Vicenza il giorno 5 ottobre 1940, domiciliato in Stezzano (BG), viale Europa n. 2, Consigliere;

- BOMBASSEI dott.ssa Cristina, nata a Bergamo il giorno 06 febbraio 1968, domiciliata in Stezzano (BG), viale Europa n.

2, Consigliere;

- TIRABOSCHI dott. Matteo, nato a Bergamo il giorno 28 aprile 1967, domiciliato in Stezzano (BG), viale Europa n. 2, Consigliere;

- CAVALLINI dott. Giovanni, nato a Milano il giorno 28 dicembre 1950, domiciliato in Stezzano (BG), viale Europa n. 2, Consigliere;

- DALLERA dott. Giancarlo, nato a Concesio (BS) il giorno 25 agosto 1946, domiciliato in Stezzano (BG), viale Europa n. 2, Consigliere;

- PISTORIO ing. Pasquale, nato a Agira (EN) il giorno 06 gennaio 1936, domiciliato in Stezzano (BG), viale Europa n. 2, Consigliere;

- ROCCA dott. Gianfelice, nato a Milano (MI) il giorno 02 marzo 1948, domiciliato in Stezzano (BG), viale Europa n. 2, Consigliere;

- SAVIOTTI dott. Pier Francesco, nato a Alessandria il giorno 16 giugno 1942, domiciliato in Stezzano (BG), viale Europa n. 2, Consigliere;

- DOSSENA dott.ssa Giovanna Maria, nata a Crema il giorno 17 gennaio 1960, domiciliata in Stezzano (BG), viale Europa n. 2, Consigliere;

- NICODANO avv. Umberto, nato a Milano il giorno 02 aprile 1952, domiciliato in Stezzano (BG), viale Europa n. 2, Consigliere;

- SAITA dott. Bruno, nato a Bergamo (BG) il giorno 09 luglio 1938, domiciliato in Stezzano (BG), viale Europa n. 2, Consigliere (punto 5 dell'ordine del giorno); (punto 5.2 dell'ordine del giorno);

- con voto espresso per alzata di mano, con il voto contrario del socio Fabris Carlo, presente per delega conferita al signor Massimo Zirulia (come da foglio presenze anzi allegato), ed altri 3.186.528 (tre milioni centoottantaseimila cinquecentoventotto) voti contrari e 54.640 (cinquantaquattromila seicentoquaranta) astenuti, espressi dalla signora Laura Pettinicchio (delegata da più soggetti, come da foglio presenze anzi allegato e secondo il dettaglio acquisito anche dall'Ufficio Titoli che rilascia i biglietti di ammissione in assemblea),

d e l i b e r a

- la nomina dell'ing. Alberto BOMBASSEI, sopra generalizzato, alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione (punto 5.3 dell'ordine del giorno);

- con voto espresso per alzata di mano, con il voto contrario del socio Fabris Carlo, presente per delega conferita al signor Massimo Zirulia (come da foglio presenze anzi allegato), ed altri 4.583.072 (quattro milioni cinquecentoottantatremila settantadue) voti contrari e 300.700 (trecentomilasettecento) astenuti, espressi dalla signora Laura Pettinicchio (delegata da più soggetti, come da foglio presenze anzi allegato e se-

condo il dettaglio acquisito anche dall'Ufficio Titoli che rilascia i biglietti di ammissione in assemblea),

d e l i b e r a

- l'attribuzione all'organo amministrativo del compenso annuo di euro 2.500.000 (duemilionicinquecentomila), da ripartire tra tutti i componenti del Consiglio (punto 5.4 dell'ordine del giorno);

e) con voto espresso per alzata di mano, con il voto contrario del socio Fabris Carlo, presente per delega conferita al signor Massimo Zirulia (come da foglio presenze anzi allegato),

n o m i n a

il Collegio Sindacale, per il prossimo triennio e, pertanto, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio dell'anno 2013, nelle persone dei signori:

- PIVATO dott. Sergio, nato a Milano il giorno 13 novembre 1945, domiciliato in Stezzano (BG), viale Europa n. 2, Sindaco Effettivo;

- COLOMBO dott. Enrico Maria, nato a Milano il giorno 10 aprile 1959, domiciliato in Stezzano (BG), viale Europa n. 2, Sindaco Effettivo;

- TAGLIAFERRI dott. Mario, nato a Milano (MI) il 9 ottobre 1961, domiciliato in Stezzano (BG), viale Europa n. 2, Sindaco Effettivo;

- GIBELLINI dott. Gerardo, nato a Bergamo il giorno 18 dicembre 1971, domiciliato in Stezzano (BG), viale Europa n. 2,

Sindaco Supplente;

- SALVATORE dott. Marco, nato a Como (CO) il giorno 28 dicembre 1965, domiciliato in Stezzano (BG), viale Europa n. 2,

Sindaco Supplente (punto 6.1 dell'ordine del giorno);

- con voto espresso per alzata di mano, con il voto contrario del socio Fabris Carlo, presente per delega conferita al signor Massimo Zirulia (come da foglio presenze anzi allegato),

n o m i n a

- il dottor Sergio PIVATO, sopra generalizzato, alla carica di Presidente del Collegio Sindacale (punto 6.2 dell'ordine del giorno);

- con voto espresso per alzata di mano, con il voto contrario del socio Fabris Carlo, presente per delega conferita al signor Massimo Zirulia (come da foglio presenze anzi allegato),

ed altri 142.838 (centoquarantaduemila ottocentotrentotto) voti contrari e 120.389 (centoventimila trecentoottantanove)

astenuti, espressi dalla signora Laura Pettinicchio (delegata da più soggetti, come da foglio presenze anzi allegato e secondo il dettaglio acquisito anche dall'Ufficio Titoli che rilascia i biglietti di ammissione in assemblea),

d e l i b e r a

- l'attribuzione al Collegio Sindacale del compenso annuo di euro 196.000 (centonovantaseimila), da ripartire tra tutti i componenti del Collegio (punto 6.3 dell'ordine del giorno);

f) con voto espresso per alzata di mano, con il voto contrario

del socio Fabris Carlo, presente per delega conferita al signor Massimo Zirulia (come da foglio presenze anzi allegato),

d e l i b e r a

l'approvazione della proposta di aumento del compenso, relativo all'incarico conferito a "PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A.", per la revisione dei conti di Brembo S.p.A. (inclusa Brembo Performance S.p.A. sino alla data del 31 dicembre 2010), rispettivamente ad euro 279.223 (duecentosettantanovemila duecentoventitre) per l'esercizio 2010 e ad euro 293.000 (duecentonovantatremila) per ciascuno degli esercizi 2011 e 2012 (punto 7 dell'ordine del giorno);

g) con voto espresso per alzata di mano, con il voto contrario del socio Fabris Carlo, presente per delega conferita al signor Massimo Zirulia (come da foglio presenze anzi allegato),

d e l i b e r a

l'acquisto e la vendita in una o più volte di un massimo di 2.680.000 (duemilioneiseicentoottantamila) azioni proprie - revocando contestualmente la precedente deliberazione di autorizzazione assunta in data 27 aprile 2010, per la parte non eseguita - per la durata massima di 18 (diciotto) mesi, ad un prezzo di acquisto compreso tra il minimo di euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna e il massimo di euro 12 (dodici) cadauna, attingendo alle riserve disponibili e vincolandole, mediante il prelievo dalla riserva straordinaria di ulteriori euro 32.160.000 (trentadue milioni centosessantamila), per

l'importo massimo di euro 43.595.811 (quarantatre milioni cinquecentonovantacinquemila ottocentoundici); per quanto attiene alle modalità dell'eventuale alienazione di azioni proprie acquistate, effettuabili in una o più volte, con un corrispettivo minimo determinato in misura non inferiore al prezzo medio di acquisto delle azioni in portafoglio e con delega al Consiglio di Amministrazione ad operare al riguardo (punto 8 dell'ordine del giorno);

h) con voto espresso per alzata di mano, con il voto contrario del socio Fabris Carlo, presente per delega conferita al signor Massimo Zirulia (come da foglio presenze anzi allegato), ed altri 38.568 (trentottomila cinquecentosessantotto) voti contrari espressi dalla signora Laura Pettinicchio (delegata da più soggetti, come da foglio presenze anzi allegato e secondo il dettaglio acquisito anche dall'Ufficio Titoli che rilascia i biglietti di ammissione in assemblea),

d e l i b e r a

- la modifica degli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 9, 14, 26, 27 e 28 del Regolamento assembleare, come anzi proposto dal Presidente; Regolamento che qui si allega sub "B" (punto 9 dell'ordine del giorno).

Art. 4 - verifica degli esiti

Il Presidente dell'Assemblea dichiara di aver correttamente regolato lo svolgimento dell'Assemblea e conferma che le deliberazioni assunte sono state approvate conformemente a quanto

riportato al precedente articolo 3.

Art. 5 - mandato

L'assemblea dà mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di apportare al presente atto tutte le aggiunte, modifiche e soppressioni che saranno eventualmente richieste anche dalle competenti autorità in sede di iscrizione e, comunque, per tutti gli adempimenti conseguenti.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno avendo chiesto la parola il Presidente dichiara sciolta l'assemblea.

Art. 6 - spese

Spese di quest'atto a carico della società.

La parte mi esenta dalla lettura degli allegati.

Scritto da persona di mia fiducia, su trentasei facciate di nove fogli, il presente atto e' stato pubblicato mediante lettura che ho dato, alla parte, che lo approva.

Sottoscritto alle ore tredici e dieci (13,10).

Firmato: Alberto Bombassei.

Giovanni VACIRCA - Notaio (impronta del sigillo).

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

Allegato ^A

all'atto n

Badge Titolare

data 29. 04. 11

N.

133918/50261

rep.

Tipo Rap. Deleganti / Rappresentati legalmente

Ordinaria

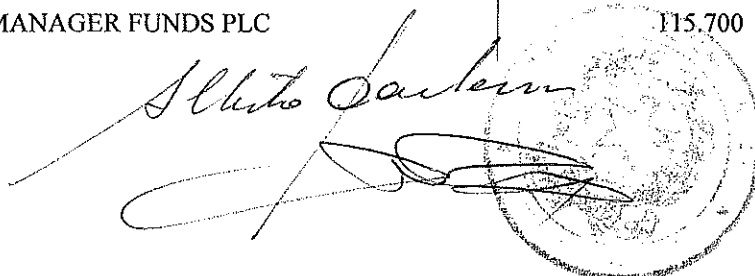
1	ZIRULIA MASSIMO DELEGATO DI SERVIZIO TITOLI SPA IN QUALITA' DI RAPP. DESIGNATO EX ART. 135 -UNDECIES TUF	0	
1	D FABRIS CARLO	6	
	Totale azioni	6	
		0,000009%	
10	SAITA PAOLO	6.500	
		0,009733%	
11	GALDINO ROBERTO	0	
1	D MAZZOLENI MARILENA	5.000	
	Totale azioni	5.000	
		0,007487%	
12	REGALI LUIGI	0	
1	D NAZZARI ELISA	500	
	Totale azioni	500	
		0,000749%	
13	CIPELLI PAOLO	70.000	
		0,104815%	
14	CANTINI GIANCARLO	1.000	
		0,001497%	
15	BONANOMI LUIGI ANGELO	300	
		0,000449%	
16	SCIOCCO RICCARDO	14.500	
		0,021712%	
17	KAZAK YULIYA	0	
1	D KIRILESKU LARYSA	600	
	Totale azioni	600	
		0,000898%	
18	PANDINI GIORGIO GIOVANNI	2.000	
		0,002995%	
19	SAITA BRUNO	0	
1	R MARIBO DI SAITA BRUNO & C.	97.182	
	<i>di cui 36.300 azioni in garanzia a BANCA POPOLARE DI VICENZA;</i>		
	Totale azioni	97.182	
		0,145516%	
2	GIUSTINIANI VITTORIA	0	
1	D NUOVA FOURB SRL	37.744.753	
	<i>di cui 800.000 azioni in garanzia a SAN PAOLO - I M I SPA;</i>		
	<i>di cui 7.000.000 azioni in garanzia a SAN PAOLO - I M I SPA;</i>		
	Totale azioni	37.744.753	
		56,517278%	
20	VILLA GIOVANBATTISTA	6.640	
		0,009942%	
21	TOGNI GIOACHINO	500	
		0,000749%	
22	PANDINI GIULIO	1.000	
		0,001497%	
	<i>di cui 1.000 azioni in garanzia a BANCA ESPERIA;</i>		
23	SONZOGNI GIAN SANTO	10.000	
		0,014974%	
3	PETTINICCHIO LAURA	0	

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

Idge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
1	D		BAILLIE GIFFORD EUROPEAN SMALLER COMPANIES A SUB FUNDOF THE BAILLIE GIFFORD OVERSEAS	50.321
2	D		ING EUROPEAN SMALL CAP FUND	130.000
3	D		WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND	10.656
4	D		WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	98.404
5	D		POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	1.820
6	D		POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	1.229
7	D		KINETICS PORTFOLIO TRUST - THE GLOBAL PORTFOLIO	5.500
8	D		INVESCO PERPETUAL GLOBAL SMALLER CO. FD	7.560
9	D		INVESCO FUNDS SERIES 4	10.584
10	D		ROBECO PORTFOLIO TR-ROBECO-BOSPARTNERS INT'L VALUE	2.418
11	D		ROBECO PORTFOLIO TR ROBECO-BOSPARTNRS SM CAP INT'L	5.985
12	D		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	4.837
13	D		ANADARKO PETROLEUM CORPORATION MASTER TRUST	14.356
14	D		FIDELITY NORTHSTAR FUND	50.000
15	D		FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	64.124
16	D		GAMCO INVESTORS INC	10.000
17	D		UNITED MINE WORKERS OF AMERICA 1974 PENSION TRUST	20.584
18	D		ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC	1.678
19	D		BELL ATLANTIC MASTER TRUST	22.453
20	D		SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	792
21	D		SAN DIEGO GAS AND ELEC CO NUCLEAR FACILITIES QUAL DEC	195
22	D		PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	39.741
23	D		REGENTS OF THE UNIVERSITY OF MICHIGAN	77.818
24	D		MGI FUNDS PLC	7.416
25	D		MORGAN STANLEY INST F INC - INTERNATIONAL SMALL CAP PTF	389.868
26	D		CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	88.634
27	D		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	38.568
28	D		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	11.170
29	D		MORGAN STANLEY INVESTMENT MANAGEMENT INT GROWTH EQ TRUST	191.814
30	D		ACTIVE INTERNATIONAL SMALL CAP LENDING COMMON TRUST FUND	28.306
31	D		STATE STREET GLOBAL ADVISORS, CAYMAN	1.039
32	D		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	56.007
33	D		BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDSFO	80.853
34	D		CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	320
35	D		BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EX IBT 93875)	7.288
36	D		BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	3.646
37	D		TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	400
38	D		STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	487
39	D		COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	121.908
40	D		MAINSTAY 130/30 INTERNATIONAL FUND	24.865
41	D		MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	115.700

Stefano Carlini



Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Ordinaria
Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
42	D ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	75.384
43	D PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL SMALL-CAP PORTFOLIO	288.137
44	D STATE STREET MIDCAP EUROPE	13.031
45	D STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAPSM	964
46	D MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	3.432
47	D SEI JP MORGAN INTERNATIONAL EUROPE EX-UK EQUITY POOL	360.000
48	D METROPOLE GESTION	357.000
49	D CITADEL SECURITIES (EUROPE) LTD	1.825
50	D ACI MULTI STRATEGY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LP	54.640
51	D VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND FUN	12.475
52	D SCHWAB FUNDAM INTER SMALL-M COMP INDE FD	2.675
53	D GMO FOREIGN SMALL COMPANIES FUND	72.754
54	D HENDERS.EURO.SMALLER COMPANIES FUND	138.644
55	D OPTIMIX WHOLESALE GLOBAL SMALLER COMP SH	9.578
56	D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	5.220
57	D NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	3.337
58	D THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN	442
59	D NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	22.387
60	D NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E	395
61	D WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	589
62	D BT PENSION SCHEME	667.901
63	D MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA	4.554
64	D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM.	1.154
65	D UNITED NATIONS JOINT STAFF PENSION FUND	721.256
66	D STRATHCLYDE PENSION FUND	130.707
67	D JPMORGAN FUNDS EUROPE DYNAMIC SMALL CAP FUND	134.569
68	D MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS	44.059
69	D INVESCO FUNDS II	756
70	D VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	3.217
71	D SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE	2.877
72	D SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND	8.127
73	D GOVERNMENT OF NORWAY	567.616
74	D SBC MASTER PENSION TRUST	202.037
75	D STATE OF INDIANA, PUBLIC EMPLOYEES' RETI	1.683
76	D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	9.891
77	D JPMORGAN EUROPEAN FLEDGELING INVESTMENT	1.038.101
78	D JPMORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC	30.381
79	D JPMORGAN FUND II ICVC - JPM EUROPE SMALL	28.654
80	D SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL C.P.FUND	23.384
81	D STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	83.316
82	D VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	85.871
83	D NORGES BANK	24.292
84	D ROYAL BANK OF CANADA TRUST COMPANY ASIA LIMITED AS TRUSTEE OF THE JF SAR EUROPEAN FUND	10.795
85	D JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUST	1.793
86	D RBC O'SHAUGHNESSY INTL EQUITY FUND	60.025
87	D NORTHERN TRUST ROBUSTA FUND	195.600
88	D SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	206.470
89	D SCHRODER INTERNATIONAL DIVERSIFIED VALUE	1.315

The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be "A. L. ...". To the right of the signature is a circular stamp or seal, partially obscured by the signature. The stamp contains some illegible text and a central emblem.

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

ge Titolare
 Tipo Rap. Deleganti / Rappresentati legalmente

Ordinaria

		Totale azioni	7.512.654 11,249107%	
	FAVALLI ARRIGO		100 0,000150%	
	MENEGAZZO ARMANDO		10.000 0,014974%	
	BOERCI ERNESTO		5.000 0,007487%	
	LENZA FRANCESCO		0	
1	D CORINI GIANFRANCO		500	
		Totale azioni	500 0,000749%	
	BONZI MARIO		10.000 0,014974%	
	ZAMBELLINI SERGIO		300 0,000449%	
		Totale azioni in proprio	137.840	
		Totale azioni in delega	45.264.013	
		Totale azioni in rappresentanza legale	97.182	
		TOTALE AZIONI	45.499.035 68,128187%	
		Totale azionisti in proprio	15	
		Totale azionisti in delega	95	
		Totale azionisti in rappresentanza legale	1	
		TOTALE AZIONISTI	111	
		TOTALE PERSONE INTERVENUTE	23	

Legenda:
D: Delegante
R: Rappresentato legalmente

Allegato "B" all'atto n. 133918/50261 di repertorio del 29 aprile 2011

REGOLAMENTO ASSEMBLEARE

CAPO PRIMO - DISPOSIZIONI PRELIMINARI

ART. 1 Il presente regolamento disciplina lo svolgimento dell'assemblea ordinaria e straordinaria di BREMBO S.p.A., con sede in Curno (di seguito, la "Società").

Per quanto qui non espressamente disciplinato, si intendono richiamate le disposizioni di legge e regolamentari, nonché le norme dello statuto vigente riguardanti l'assemblea della Società che, in caso di contrasto rispetto alle disposizioni contenute nel presente regolamento, prevalgono su queste ultime.

ART. 2 Il presente regolamento, approvato dall'assemblea ordinaria degli azionisti del 3 maggio 2000, e da ultimo modificato dall'assemblea ordinaria degli azionisti del 29 aprile 2011 è a disposizione degli azionisti e dei soggetti legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto presso la sede sociale della Società, sul sito internet www.brembo.com, sezione Corporate Governance, Principi e Codici Manuale di Corporate Governance - Edizione Marzo 2011 e presso i luoghi in cui si svolgono le adunanze assembleari.

CAPO SECONDO - DELLA COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA

ART. 3 Possono intervenire in assemblea, in proprio o a mezzo rappresentante a norma dell'art. 11 dello statuto, dell'art.

2372 cod. civ. e degli artt. 135-novies - 135-undecies del

D.lgs. n. 58 del 25 febbraio 1998, e successive modifiche e

integrazioni, coloro che hanno diritto di parteciparvi in base

alla legge e allo statuto (di seguito, i "Legittimati

all'Intervento").

Le modalità ed i termini per il compimento degli adempimenti

di legge necessari per l'intervento in assemblea dei Legitti-

mati all'Intervento vengono indicati nell'avviso di convoca-

zione pubblicato a cura del consiglio di amministrazione.

In ogni caso la persona che interviene all'assemblea in pro-

prio o per delega deve farsi identificare mediante presenta-

zione di un documento a tal fine idoneo, anche per quanto ri-

guarda i poteri spettanti in eventuale rappresentanza di per-

sona giuridica.

ART. 4 Allo svolgimento dei lavori possono inoltre assistere,

quali semplici uditori senza diritto di voto e di intervento,

dipendenti della Società e altre persone (di seguito, gli "In-

vitati"), purché preventivamente invitati dal presidente con-

siglio di amministrazione.

Assistono inoltre all'assemblea senza poter prendere la paro-

la, i commessi e gli eventuali scrutatori non soci per lo

svolgimento delle funzioni previste dai successivi articoli

del presente Regolamento.

Di regola, il Presidente del Consiglio di Amministrazione am-

mette la presenza in qualità di Invitati, di esperti ed anali-

sti finanziari, di rappresentanti della società di revisione

alla quale è stato conferito l'incarico della revisione legale

dei conti nonché di giornalisti operanti per conto di giornali

quotidiani e periodici e di reti radiotelevisive, in conformi-

tà alle raccomandazioni Consob in proposito. I relativi accre-

diti devono prevenire presso il luogo in cui l'assemblea è

convocata ai sensi dell'art. 11 dello statuto entro le ore 24

del secondo giorno antecedente la data di prima convocazione

dell'assemblea.

A richiesta di uno o più Legittimati all'Intervento il presi-

dente dell'assemblea (come individuato all'art. 8 - di segui-

to, il "Presidente") dà lettura nel corso delle operazioni as-

sembleari preliminari dell'elenco nominativo degli Invitati e

delle loro qualifiche.

ART. 5 I Legittimati all'Intervento devono consegnare agli in-

caricati della Società collocati all'ingresso dei locali in

cui si svolge l'assemblea (di seguito, gli "Incaricati") i do-

cumenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari

attestanti la legittimazione a partecipare all'assemblea, con-

tro ritiro della apposita scheda di partecipazione alla vota-

zione da conservare per l'intera durata dei lavori assemblea-

ri, esibire per eventuali controlli e comunque da restituire

in caso di allontanamento dall'assemblea prima del termine

della stessa.

In caso di contestazione sul diritto di partecipare all'assem-

blea decide il Presidente, sentito, se egli lo ritiene oppor-

tuno, il presidente del collegio sindacale o, in sua assenza,

un sindaco effettivo.

Gli Invitati devono farsi identificare dagli Incaricati,

all'ingresso dei locali in cui si svolge l'assemblea e ritira-

re, se richiesti, apposito contrassegno di controllo. diritto

di intervento e di voto dell'azionista o del suo rappresen-

te che abbiano esibito deleghe irregolari.

ART. 6 Il Presidente ha facoltà di disporre che i lavori

dell'assemblea vengano video registrati o audio registrati, ai

solli fini di rendere più agevole la redazione del verbale

dell'assemblea.

Non possono essere introdotti nei locali in cui si svolge

l'assemblea, né dai Legittimati all'Intervento né dagli Invi-

tati, strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparec-

chi fotografici e congegni similari, senza preventiva specifi-

ca autorizzazione del presidente dell'assemblea.

ART. 7 Tutti i Legittimati all'Intervento che per qualsiasi

ragione si allontanano dai locali in cui si svolge l'assemblea

sono tenuti a darne comunicazione agli Incaricati. Per essere

riammessi, essi dovranno esibire la contromatrice del bigliet-

to di ammissione.

ART. 8 All'ora fissata nell'avviso di convocazione, salvo giu-

ustificato ritardo contenuto entro il limite di un'ora, assume

la presidenza dell'assemblea il presidente del consiglio di

amministrazione o, in sua assenza, a norma di statuto, il vice presidente, se nominato; in mancanza, la persona eletta dall'assemblea.

Quindi il Presidente comunica all'assemblea il nominativo dei componenti il consiglio di amministrazione ed il collegio sindacale presenti.

ART. 9 Il Presidente è assistito dal segretario dell'assemblea (come individuato all'art. 10 - di seguito, il "Segretario"), dagli altri amministratori, dai sindaci, dal notaio nei casi previsti dall'art. 10, primo comma, nonché dai dipendenti della Società ammessi quali Invitati.

In base agli elenchi di iscrizione ed ai biglietti di ammissione ritirati all'ingresso dagli Incaricati, il Presidente, con l'ausilio del Segretario, comunica all'assemblea il numero dei Legittimati all'Intervento presenti ed il numero dei voti cui essi hanno diritto.

Il Presidente, con l'ausilio degli Incaricati, verifica la regolarità delle deleghe e il diritto degli intervenuti a partecipare all'assemblea e comunica all'assemblea l'esito di tale verifica. Il Presidente, qualora ritenga irregolari una o più deleghe, può escludere il diritto di intervento e di voto dell'azionista o del suo rappresentante che abbiano esibito deleghe irregolari.

Gli elenchi dei Legittimati all'Intervento, con l'indicazione di quelli effettivamente presenti al momento del voto, fanno

parte integrante del verbale assembleare assieme alle deleghe.

Non appena sono raggiunti i quorum previsti dallo statuto, il Presidente dichiara l'assemblea validamente costituita ed aperta i lavori; in caso contrario, non prima che sia trascorsa un'ora da quella fissata per l'inizio dell'assemblea, proclama deserta l'assemblea stessa e rinvia ad altra eventuale convocazione. Nel caso l'assemblea sia andata deserta, viene redatto apposito verbale sottoscritto dal Presidente e, se presente, da un sindaco.

ART. 10 Il Presidente, accertato che l'assemblea è validamente costituita e data lettura dell'ordine del giorno, propone ad essa la nomina del Segretario designato per la redazione del verbale, sempreché ai sensi di legge o per decisione insindacabile del Presidente l'incombenza non venga affidata ad un notaio previamente designato dal Presidente medesimo. Nel caso la funzione di Segretario non sia affidata ad un notaio per obbligo di legge, il verbale non viene redatto per atto pubblico, salvo diversa decisione del Presidente, comunicata all'assemblea.

Il Presidente inoltre, nel corso dell'assemblea accerta di volta in volta, con riferimento ai singoli punti posti all'ordine del giorno, il diritto degli intervenuti a partecipare alla discussione ed alla votazione sui punti stessi.

Sotto la direzione del Presidente viene redatto un foglio di presenza nel quale sono individuati coloro che intervengono in

relazione a partecipazioni azionarie con la specificazione del numero di azioni e tutti gli altri presenti.

Il Segretario può essere assistito dagli Incaricati, da dipendenti della Società o da propri collaboratori, purché Invitati.

ART. 11 Il Presidente può disporre la presenza di un servizio d'ordine assolto da commessi, forniti di appositi segni di riconoscimento.

ART. 12 Il Presidente, ove disponga che la votazione avvenga a mezzo schede, procede alla nomina di scrutatori chiamati ad effettuare lo spoglio delle stesse - in numero adeguato alle necessità, comunque compreso tra due e quattro - scelti tra i dipendenti della Società Invitati e/o tra i Legittimati all'Intervento.

ART. 13 I lavori dell'assemblea si svolgono, di norma, in un'unica adunanza, nel corso della quale il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità e l'assemblea non si opponga, può interrompere i lavori per periodi di tempo non superiori a due ore.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 2374 cod. civ., l'assemblea - con deliberazione assunta a maggioranza semplice - può decidere di aggiornare i lavori ogniqualvolta ne ravvisi l'opportunità, fissando contemporaneamente il giorno e l'ora per la prosecuzione dei lavori medesimi ad un termine, anche superiore a tre giorni, comunque congruo rispetto alla motivazione dell'aggiornamento.

CAPO TERZO - DELLA DISCUSSIONE

ART. 14 Il Presidente nonché, su suo invito, gli altri amministratori ed i sindaci per quanto di loro competenza, illustrano gli argomenti posti all'ordine del giorno e le proposte sottoposte all'approvazione dell'assemblea, avvalendosi ove opportuno, del Direttore Generale o di altri direttori o dirigenti della società o consulenti della stessa.

L'ordine di trattazione degli argomenti, quale risulta dall'avviso di convocazione, può essere variato dal Presidente, previa approvazione dell'assemblea, assunta a maggioranza semplice, ove uno o più Legittimati all'Intervento vi si oppongano.

Gli interventi, a norma dell'art. 2375 cod. civ., vengono riassunti nel verbale su preventiva richiesta dei Legittimati all'Intervento interessati.

ART. 15 Il Presidente regola la discussione dando la parola ai Legittimati all'Intervento che l'abbiano richiesta a norma del successivo art. 16, comma secondo, agli amministratori, ai sindaci ed al Segretario. Nell'esercizio di tale funzione, egli si attiene al principio secondo cui tutti i Legittimati all'Intervento, gli amministratori, i sindaci ed il Segretario hanno diritto di esprimersi liberamente su materie di interesse assembleare, nel rispetto delle disposizioni di legge, di statuto e del presente regolamento.

ART. 16 I Legittimati all'Intervento, gli amministratori ed i

sindaci hanno il diritto di ottenere la parola su ciascuno degli argomenti posti in discussione e di formulare proposte attinenti gli stessi.

I Legittimati all'Intervento che intendono parlare devono farne richiesta al Presidente - per alzata di mano; in tal caso il Presidente concede la parola secondo l'ordine alfabetico dei cognomi dei richiedenti.

Coloro che intendono prendere la parola possono anche presentare richiesta scritta al Presidente, consegnata agli Incaricati, indicando l'argomento posto all'ordine del giorno cui la domanda stessa si riferisce, secondo quanto disposto dal Presidente stesso - non prima che sia stata data lettura dell'ordine del giorno ed in qualsiasi momento, purché prima che sia stata dichiarata chiusa la discussione sull'argomento al quale si riferisce la domanda di intervento.

Se due o più domande sono presentate contemporaneamente, il Presidente dà la parola secondo l'ordine alfabetico dei cognomi dei richiedenti.

ART. 17 Il Presidente e/o, su suo invito, gli amministratori, i sindaci, il Direttore Generale, gli altri direttori o dirigenti della società, o consulenti della stessa, per quanto di loro competenza o ritenuto utile dal Presidente in relazione alla materia da trattare, rispondono ai Legittimati all'Intervento dopo l'intervento di ciascuno di essi, ovvero dopo esauriti tutti gli interventi su ogni materia all'ordine del gior-

no, secondo quanto disposto dal Presidente.

ART. 18 I Legittimati all'Intervento hanno diritto di svolgere un solo intervento su ogni argomento all'ordine del giorno, salvo un'eventuale replica ed una dichiarazione di voto, ciascuna di durata non superiore a cinque minuti.

ART. 19 Il Presidente, tenuto conto dell'oggetto e dell'importanza dei singoli argomenti all'ordine del giorno, indica, in misura di norma non inferiore a 5 minuti e non superiore a 10 minuti, il periodo di tempo a disposizione di ciascun Legittimato all'Intervento per svolgere il proprio intervento. Trascorso tale periodo di tempo, il Presidente può invitare il Legittimato all'Intervento a concludere nei cinque minuti successivi. Trascorso il tempo stabilito, il Presidente provvede ai sensi del secondo comma, lett. a) dell'art. 20.

ART. 20 Al Presidente compete di mantenere l'ordine nell'assemblea, di garantire il corretto svolgimento dei lavori e di evitare abusi del diritto di intervento.

A questi effetti, egli può togliere la parola:

- a) qualora il Legittimato all'Intervento parli senza averne facoltà, o continui a parlare trascorso il tempo assegnatogli;
- b) previa ammonizione, nel caso di chiara ed evidente non pertinenza dell'intervento alla materia posta in discussione;
- c) nel caso in cui il Legittimato all'Intervento pronunci parole, frasi o esprima apprezzamenti sconvenienti od ingiuriosi;

d) nel caso di incitamento alla violenza o al disordine.

ART. 21 Qualora una o più persone intervenute all'assemblea impediscano il corretto svolgimento dei lavori, il Presidente li richiama all'osservanza del presente regolamento.

Ove tale ammonizione risulti vana, il Presidente dispone l'allontanamento delle persone precedentemente ammonite dai locali ove si svolge l'assemblea per tutta la durata della discussione.

In tal caso la persona esclusa, ove sia tra i Legittimati all'Intervento, può appellarsi all'assemblea, che delibera in proposito a maggioranza semplice.

ART. 22 Esauriti tutti gli interventi, le risposte e le repliche, il Presidente conclude dichiarando chiusa la discussione. Dopo la chiusura della discussione sull'argomento all'ordine del giorno, nessun Legittimato all'Intervento può ottenere la parola per svolgere ulteriori interventi.

CAPO QUARTO - DELLA VOTAZIONE

ART. 23 Prima di dare inizio alle votazioni il Presidente riammette all'assemblea coloro che ne fossero stati esclusi a norma dell'art. 21. I provvedimenti di cui agli artt. 20 e 21 del presente regolamento possono essere adottati, ove se ne verificano i presupposti, anche durante la fase di votazione.

ART. 24 Il Presidente può disporre che la votazione su ogni singolo argomento intervenga dopo la chiusura della discussione di ciascuno di essi, ovvero al termine della discussione di

tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno.

ART. 25 Le votazioni dell'assemblea vengono effettuate a scrutinio palese. Spetta al Presidente stabilire quale dei seguenti metodi di espressione del voto adottare: (i) per alzata di mano, mediante richiesta da parte del Presidente di espressione di tutti i voti favorevoli, di tutti i voti contrari e delle astensioni, previa identificazione dei votanti; (ii) per appello nominale, mediante chiamata ed espressione del voto di ciascun Legittimato all'Intervento; (iii) a mezzo schede, nel qual caso il Presidente fissa il tempo massimo entro il quale può essere espresso il voto da parte dei Legittimati all'Intervento; le schede sono consegnate da coloro che hanno esercitato il voto agli scrutatori e da questi poste in un'urna collocata nei locali in cui si svolge l'assemblea; (iv) uso di idonee apparecchiature elettroniche.

Coloro che votano contro o si astengono devono fornire il proprio nominativo al segretario dell'assemblea o al notaio per la verbalizzazione.

ART. 26 Nel caso di votazione a mezzo schede, tali schede costituiscono strumento per le votazioni e, pertanto, vengono predisposte dalla Società secondo un modello uniforme. Le schede sono predisposte dalla Società e compilate dagli Incaricati con l'indicazione del nominativo del titolare delle azioni cui ineriscono i diritti di voto esercitati e del numero dei voti corrispondenti. Le schede devono portare un numero

diverso per ognuno degli argomenti su cui l'assemblea è chiamata a deliberare; in alternativa le schede possono avere un colore diverso per ognuno degli argomenti su cui l'assemblea è chiamata a deliberare, fermo restando tuttavia che le stesse dovranno contenere l'indicazione del numero di voti compilata dagli Incaricati. I voti espressi su schede non conformi sono nulli.

Le schede sono consegnate dagli Incaricati all'ingresso dei locali dove si svolge l'assemblea.

ART. 27 Le candidature alle cariche sociali devono essere presentate entro i termini stabiliti delle disposizioni di legge e regolamentari e dallo statuto. Prima di dare inizio alle votazioni per le nomine alle cariche sociali, il Presidente: (i) dà lettura delle liste presentate, ove previste, o altrimenti dell'elenco completo dei candidati; (ii) comunica quali liste e/o quali candidature devono considerarsi come non presentate e le relative ragioni.

Il collegio sindacale viene nominato sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Unitamente alle liste devono essere depositati a cura dei presentatori, le accettazioni irrevocabili dell'incarico da parte dei candidati (condizionate alle loro nomine), l'attestazione dell'insussistenza di cause di ineleggibilità e/o decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti dal-

le disposizioni di legge e regolamentari, nonché dallo Statuto, in particolare per quel che riguarda i requisiti di professionalità e onorabilità imposti dalla normativa vigente, nonché le note illustrative delle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato previste dallo statuto vigente.

ART. 28 Trascorso il tempo stabilito dal Presidente per le votazioni, gli scrutatori effettuano lo scrutinio delle schede e comunicano l'esito al Presidente, che proclama il risultato delle votazioni, con indicazione, rispettivamente, del numero dei voti favorevoli, contrari e delle astensioni per ciascuna deliberazione e dichiara approvata la proposta che abbia ottenuto il voto favorevole della maggioranza richiesta dalla legge o dallo statuto. In caso di elezione dei componenti effettivi o supplenti del Collegio Sindacale, il Presidente dichiara eletti i candidati che risultano vincitori in base ai meccanismi previsti dall'articolo 22 dello statuto.

ART. 29 Esaurito l'ordine del giorno, il presidente dichiara chiusa l'adunanza.

CAPO QUINTO - DISPOSIZIONI FINALI

ART. 30 Il presente regolamento può essere modificato dall'assemblea ordinaria degli azionisti con le maggioranze stabilite dalle disposizioni vigenti.

L'assemblea ordinaria può altresì delegare al consiglio di amministrazione la modificazione o l'integrazione del presente

regolamento o di singole clausole di esso.

Firmato: Alberto Bombassei.

Giovanni VACIRCA - Notaio (impronta del sigillo).